



CODICI

12/000 23459

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' OSTIA ANTICA ROMA

46

LAZIO

29

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Magazzini, Sala VII INV. 19521

OGGETTO: Frammento di sarcofago.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ostia antica (F. 149 II N.O.)

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE:

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Marmo insulare

MISURE: Alt. cm. 20, lung. cm. 21, spess. cm. 4

STATO DI CONSERVAZIONE: Rimangono resti di due figure: a

quella di destra, panneggiata, rimangono, il braccio destro teso e parte della spalla con tracce di riccio; a quella di sinistra, un braccio con una mano che

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

regge probabilmente una pelle di cinghiale del quale si distinguono gli occhi, le orecchie e le fauci spalancate.

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. R 1717-L

DESCRIZIONE: Le figure del frammento potrebbero adattarsi alla scena con l'uccisione del testide che compare in molti sarcofagi di Meleagro. Cfr. Robert III, 2, n. 275, 276, 277, 280, 281, 282. In questi si notano: una figura stesa a faccia in giù che regge con la mano sinistra la pelle di cinghiale; subito dietro, una Erinni vestita e, a sinistra, non visibile nel nostro frammento, Meleagro armato di spada che sorregge per il braccio il caduto al quale ha strappato la pelle di cinghiale. Il nostro frammento può ancora datarsi nell'ambito del II secolo d.C.; non v'è infatti traccia di uso di trapano nel panneggio.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Beatrice Palua*

DATA: *3. XII. 1973*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

[Signature]

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: